

SOLUZIONI 9 GENNAIO 2003.

Esercizio 1

La matrice è:

$$A = \begin{pmatrix} 0 & i & 0 \\ i & 0 & i \\ 0 & i & 0 \end{pmatrix}$$

autovettori e corrispondenti autovalori:

$$\left\{ \begin{pmatrix} \frac{1}{2}\sqrt{2} \\ 1 \\ \frac{1}{2}\sqrt{2} \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow i\sqrt{2}, \left\{ \begin{pmatrix} -\frac{1}{2}\sqrt{2} \\ 1 \\ -\frac{1}{2}\sqrt{2} \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow -i\sqrt{2}, \left\{ \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow 0$$

base dell'immagine: $\left\{ \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \\ 0 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\}$, base del nucleo: $\left\{ \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \\ 1 \end{pmatrix} \right\}$.

Sistema lineare $A^4(v) = 4v$: questa è l'equazioni agli autovalori di A^4 , nel caso di autovalore 4 (che è proprio la quarta potenza degli autovalori $\pm i\sqrt{2}$ di A). Ne segue, **senza conti**, che il sistema è risolubile, e lo spazio delle soluzioni (che è la somma diretta degli autospazi degli autovalori $\pm i\sqrt{2}$) ha dimensione due.

Sistema lineare $A^4(v) = -4v$: questa è l'equazioni agli autovalori di A^4 , ma -4 non è autovalore (perchè non è la quarta potenza di un autovalore di A) per cui il sistema ha come unica soluzione la soluzione nulla.

Esercizio n.2

L'intersezione si ottiene dal sistema:

$$\begin{cases} x + y - z = 0 \\ x + y = 0 \end{cases}$$

le soluzioni sono i vettori del tipo $v = \begin{pmatrix} x \\ -x \\ 0 \end{pmatrix}$ per cui l'equazione

parametrica è $r = t(1, -1, 0)$.

Per trovare U si devono trovare due vettori indipendenti e ortogonali a v .

Per esempio $u = (1, 1, 0)$ e $w = (0, 0, 1)$. U è allora $\text{span}\{u, w\}$

La matrice della applicazione lineare deve avere **due colonne uguali ai vettori** u e w (così siamo certi che abbia come immagine il loro span)

cioè proprio U). **L'altra colonna** si determina imponendo che la matrice applicata a v dia 0 :

$$\begin{pmatrix} a & 1 & 0 \\ b & 1 & 0 \\ c & 0 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$$

cioè $\begin{pmatrix} a-1 \\ b-1 \\ c \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix}$ per cui: $a=1, b=1, c=0$

Una matrice di quelle richieste è, allora, $\begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 \\ 1 & 1 & 0 \\ 0 & 0 & 1 \end{pmatrix}$.

Esercizio n.3

$A = \begin{pmatrix} 1 & 1 & 0 & 0 \\ 1 & 1 & 0 & 0 \\ 0 & 0 & 2 & 2 \\ 0 & 0 & 2 & 2 \end{pmatrix}$. Si può studiare a blocchi e si trovano subito auto-

valori e autovettori:

$$\left\{ \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow 2, \left\{ \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ 1 \\ 1 \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow 4, \left\{ \begin{pmatrix} 0 \\ 0 \\ -1 \\ 1 \end{pmatrix}, \begin{pmatrix} 1 \\ -1 \\ 0 \\ 0 \end{pmatrix} \right\} \leftrightarrow 0$$

La matrice risulta diagonalizzabile perchè gli tutti gli autovalori sono regolari. L'unico punto da verificare è la dimensione geometrica dell'autospazio dell'autovalore 0 la cui dimensione algebrica è 2.